

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA CIRCA LE MODALITA' DI COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 15 CCNL 1.4.1999 NEL COMUNE DI CALOLZIOCORTE - ANNO 2012

Si premette che:

- da un punto di vista meramente finanziario il bilancio di previsione 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 04/06/2012 presenta le necessarie disponibilità al relativo capitolo di spesa. Inoltre con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 14 settembre 2011, " Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi 2011 " non è stato previsto di adottare alcuna operazione di riequilibrio della gestione, risultando il bilancio nel suo complesso in buone condizioni. Pertanto esiste la capacità di spesa per praticare l'incremento delle risorse ex art. 15 del CCNL 1.4.1999;
- Viene garantito il rispetto delle legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) art. 1 c. 557, così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 art. 14 c. 7, che dispone che gli enti soggetti al rispetto del patto di stabilità assicurano il rispetto del principio di contenimento della spesa del personale, con riduzione progressiva della spesa rispetto al tetto dell'anno precedente, in quanto si è assicurato, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, il controllo della spesa di personale che per l'anno 2012 non supererà quella dell'anno 2011;
- Il Comune di Calolziocorte ha rispettato nell'anno 2011 le disposizioni del il patto di stabilità interno per l'anno 2011, come risulta dalle schede di monitoraggio trasmesse dal Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziari, dott.ssa Daniela Valsecchi;

### **COSTITUZIONE DEL FONDO**

Il fondo per le politiche di sviluppo e la produttività dell'anno 2012 ( allegato alla presente relazione ) è articolato nelle voci costitutive individuate nel CCNL del comparto " Regioni e Autonomie Locali, sottoscritto in data 22 gennaio 2004, integrato dagli incrementi previsti nei CCNL del 9.5.2006 ,11.4.2008 e 31.7.2009.

Preliminarmente bisogna dare atto del fatto che la voce di cui all'art. 15, comma 1, lettera K) ( incentivi ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 ) indica la spesa presunta, non potendo ancora disporre dell'importo a consuntivo. La deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie ha chiarito che tali spese non rientrano a far parte delle spese di personale.

Le risorse continuano ad essere divise in " stabili – variabili " a seconda che siano o meno caratterizzate da fissità e certezza. Dall'analisi delle voci costitutive emerge che anche in relazione alla necessità di rispettare le disposizioni della Legge Finanziaria in materia di diminuzione della spesa di personale e rispetto del patto di stabilità, nonché in base agli orientamenti dell'ARAN in materia, non sono state allocate risorse aggiuntive ex art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio prevista nell'anno 2012. La riduzione, come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stata effettuata sia sulla parte fissa che sulla parte variabile. Nel caso di pronunciamenti diversi da parte della Funzione Pubblica ( riduzione solo sulla parte fissa ) verrà adottata l'integrazione.

Nella Parte variabile, sulla base di indicazioni fornite da Ancitel , sono inserite le risorse non utilizzate o non attribuite nell'anno 2011 che pertanto sono portate in aumento delle risorse dell'anno 2012. Nel caso intervenisse l'indicazione da parte della Funzione Pubblica che le economie non possono essere utilizzate nel fondo dell'anno successivo ma sono recuperate nella disponibilità di bilancio, si procederà alla loro decurtazione dalla parte variabile.

## **A) RISORSE STABILI**

Le risorse stabili del fondo 2012 ammontano a € 146.757,85, uguali a quelle del fondo 2010. Operata la detrazione per il personale cessato la parte fissa ammonta a € 144,690,84

L'importo previsto dall'art. 15 comma 1, lettera c), pari a euro 4.029,91, pari ai risparmi derivanti dall'applicazione del contratto integrativo anno 1998, rientra nelle effettive disponibilità di bilancio.

Continuano ad essere posti in detrazione quali somme non attribuite, come previsto dall'art. 7, comma 4, del CCNL 31.3.1999, i risparmi dovuti alla riclassificazione del personale della vigilanza, quantificati in € 596,51.

Detratte:

- le risorse per il finanziamento ex art. 15, comma 1, lettera g) ( LED ) pari a € 12.971,85;
- le risorse del fondo per le progressioni orizzontali già assegnate pari a € 45.533,03;
- l'indennità di comparto prevista dall'art. 33 , comma 4 del CCNL 22.1.2004, pari a € 32.880,00;
- l'indennità educatrici II e l'integrazione dell'indennità I previste dall'art. 31, comma 7 del CCNL 14.09.00 e art. 6 del CCNL 05.10.01, pari a € 5.285,50;

Residuano euro 47.423,95 da utilizzare per gli altri istituti contrattuali

## **B) RISORSE VARIABILI**

Le voci che compongono la parte variabile del fondo sono le seguenti:

- Art. 59, comma 1, lettera p) D. Lgs 446/97 ( recupero evasione ICI ) e art. 15 comma 1 lettera K) CCNL 1.4.1999: è stata inserita la cifra di € 16.000,00, calcolata in percentuale sull'importo di evasione che si ritiene di recuperare durante l'anno. La previsione è identica a quella dell'anno 2010 ( non concorrono alla determinazione delle spese di personale - deliberazione della Corte di Conti – Sezione Autonomia n. 16/2009 )
- Art. 15, comma 1, lettera K) CCNL 1.4.1999 ( incentivi ex art. 92 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ): l'importo è una plausibile previsione della spesa da sostenere, pari a € 15.000,00. (non concorrono alla determinazione delle spese di personale - deliberazione della Corte di Conti – Sezione Autonomia n. 16/2009 )
- Art. 17 comma 5 , CCNL 14.9.2000 ( economie anno 2011 ): somme non utilizzate o non attribuite nell'anno 2011 che sono portate in aumento delle risorse dell'anno 2012, ammontanti a € 6.270,64,;
- Art. 15, comma 2 ( max 1,2 % monte salari 1997 ): si riconosce l'esigenza della integrazione del fondo nell'importo massimo consentito , pari all'1,2 % del monte salari 1997 e ammontante a € 11.899,63, tenuto conto degli obiettivi di produttività e qualità inseriti nel Piano della Performance e nel Piano Esecutivo di Gestione; si ritiene la previsione giustificata, come previsto dal comma 4, art. 15 del CCNL 1.04.1999, dal processo di riorganizzazione e razionalizzazione attuato dall'Amministrazione. La somma sarà resa disponibile previo preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità e solo nel caso di rispetto del Patto di stabilità 2012;

Non è stata inserita la voce prevista dall'art. 8, comma 3, lettera a) CCNL 11.4.2008 ( aumento sino ad un massimo del 0,3% del monte salari 2005 se il rapporto tra spese del personale e entrate

correnti è compreso tra il 25% e il 32% ), destinata a valere solo per l'anno 2008 e la voce prevista dall'art. 4 comma 2 del CCNL 31/07/2009 destinata a valere solo per l'anno 2009.

La parte variabile del fondo 2012 ammonta pertanto a € 34.170,27 ( contro € 35.256,26 del fondo 2010). Operata la riduzione in misura proporzionale alle cessazioni del personale in servizio, la parte variabile ammonta a € 33.689,00

La integrazione del fondo 2011 con le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera c), pari a euro 4.029,91 e comma 2, pari a € 11.899,63, avviene a fronte dei seguenti processi di riorganizzazione dei servizi a cui sono collegate le disponibilità del bilancio annuale 2012:

A) Modernizzazione dei servizi finalizzate all'efficienza e alla trasparenza della pubblica amministrazione:

- sportello al cittadino virtuale;
- Implementazione informazioni sul Web ( semplificazione amm.va, decertificazione );
- Migrazione programmi CST – SISCOTEL ( protocollo, segretaria );
- Convenzioni aperte per la consultazione archivio anagrafico;
- Implementazione utilizzo Posta Elettronica Certificata;

B ) Consolidamento miglioramento servizi anni precedenti

- ampliamento dell'orario di servizio della Vigilanza Urbana;
- ampliamento dell'apertura estiva dell'Asilo Comunale;
- turnazione oraria per controllo serale e notturno del territorio da parte del personale di vigilanza, a garanzia di una maggiore sicurezza dei cittadini;
- implementazione nuova disciplina “ Impresa in un Giorno “;
- Accesso al prestito bibliotecario tramite carta regionale dei Servizi;

Alla luce di quanto esposto il fondo delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del Comune di Calolziocorte per l'anno 2012 ammonta a complessivi € 181.514,84 ( comprensivo dell'accantonamento di euro 3.135,00 per fondo alte professionalità ) e trova copertura finanziaria sul capitolo relativo al fondo per l'anno 2012, sui centri di costo del personale ( indennità di comparto , fondo progressioni orizzontali, indennità educatrici asilo nido, LED ) e sugli anni residui per quanto relativo alle economie derivanti dall'anno 2011.

Viene rispettato il disposto dell'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, secondo il quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo del'anno 2010:

- fondo anno 2010 € 185.149,11=
- fondo anno 2012 € 181.514,84=

Le spese di personale dell'anno 2012 sono inferiori alle spese di personale dell'anno 2011, al netto, come da dimostrazione che segue:

- Spese personale anno 2011 € 2.603.846,68=
- Spese personale anno 2012 € 2.595.345,30=

Calolziocorte, 6 giugno 2012

IL RESPONSABILE SERVIZI ISTITUZIONALI

Dott. Sergio Bonfanti